



Università
degli Studi di
Messina

**Documento di analisi dei risultati
dei questionari dei Dottorandi**

Presidio  qualità

COD. REG.

RO-PHD

(rev. 1 – 07.03.25)

DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DEI DOTTORANDI

Documento di analisi dei risultati dei questionari dei Dottorandi 2025

Denominazione del Dottorato di Ricerca: **Scienze Chimiche**

Sede: Università degli Studi di Messina

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali (ChiBioFarAm)

Primo anno accademico di attivazione:

Gruppo AQ. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nell'analisi (componenti del Gruppo AQ e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Concetta De Stefano	(Coordinatore del Dottorato ¹)
Prof.ssa Paola Maria Bonaccorsi	(Componente)
Prof.ssa Maria Castriano	(Componente)
Prof.ssa Roberta Ettari	(Componente)
Prof.ssa Marina Russo	(Componente)
Dr. Antonino Mazzaglia	(Componente)
Dott. Cristian Reale	(Rappresentante degli studenti ²)
Dott. Salvatore Giovanni Michele	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Dr.ssa/Dr.	(Componente del Collegio del Dottorato)
Dr.ssa Giovanna Fasano	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al Dottorato ³)
Dr.ssa / Dr.	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Giovanni **Bottari** (*Università Autonoma di Madrid*)

Dr. Cristina Giuliano (Agrumaria Reggina S.r.l.)

Dr. Giuseppe Zaffino (Ambiente Lab S.r.l.)

Il Gruppo AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Documento, il giorno: 01/12/2025 alle ore 13:00

Oggetti della discussione:

- Analisi dei risultati dei questionari dei Dottorandi 2025

- Documento RO-PHD

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Dottorato di Ricerca in data: **17/12/2025**

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Dottorato di Ricerca:

Il documento RO-PhD e le azioni di miglioramento proposte in base all'esito della consultazione sono stati condivisi e discussi con i componenti del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche durante la seduta del 17/12/2025 e sono state approvate all'unanimità dei presenti.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio del Collegio del PhD.]

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Dottorato di Ricerca con poteri deliberanti – Consiglio del Collegio del Dottorato di Ricerca, Consiglio di Dipartimento.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di supporto all'attività del Dottorato.



Risultati della Rilevazione

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

L'analisi dei questionari è stata effettuata sulle informazioni contenute sulla piattaforma ValDID (<https://xanto.unime.it/valDID/>) per l'A.A. 2024-2025. Per il dottorato in Scienze Chimiche sono stati compilati n. 17 questionari (n. 4 relativi al ciclo XXXVIII, n. 2 al XXXIX e n. 11 al XL ciclo) su 37 dottorandi totali. La partecipazione dei dottorandi del XL ciclo nella compilazione dei questionari è stata più virtuosa, sia per una maggiore attività di sensibilizzazione sull'importanza dei questionari sia per la soluzione di alcuni problemi tecnici relativi all'accesso sulla piattaforma che i dottorandi avevano riscontrato e segnalato.

Le risposte alle domande della sezione A, riguardanti le attività formative, mostrano un ottimo grado di soddisfazione da parte degli studenti anche per quando riguarda l'interdisciplinarietà, e buono per i moduli aggiuntivi e le modalità previste per le verifiche.

A partire dal XXXIX, per ogni insegnamento erogato è prevista una verifica dell'idoneità attraverso un test a risposta multipla.

La valutazione dell'attività di ricerca e l'ammissione di ciascun dottorando all'anno successivo fino al ciclo XXXVIII veniva effettuata mediante l'organizzazione annuale del DOCTOCHEM (settima edizione 2025), un convegno organizzato interamente dai dottorandi, a cui partecipano i docenti del collegio per valutare lo stato di avanzamento della formazione e della ricerca del singolo studente. Dal XXXIX ciclo, la valutazione dell'attività di ricerca viene effettuata, in seduta pubblica, da una commissione composta dai professori che fanno parte del gruppo AQ del Dottorato in Scienze Chimiche e da due colleghi componenti il collegio (scelti in modo da rappresentare tutti i Settori Scientifico Disciplinari su cui si fonda il dottorato) che propone in base all'esito dell'esame il passaggio all'anno successivo.

Per quanto concerne le attività di ricerca, si rileva che solo 5 su 17 dottorandi ha usufruito o sta usufruendo del budget aggiuntivo, mentre l'88,24% ha trascorso o ha intenzione di trascorrere periodi di ricerca all'estero. Ben l'93,34% degli intervistati ha usufruito o sta usufruendo dell'incremento del 50% della borsa per i periodi di mobilità estero. Poche risultano le risposte relative alla motivazione di non essere andati all'estero. Oltre il 70% degli intervistati è coinvolto nella ricerca presso istituzioni di ricerca nazionali, imprese o PA e di questi circa il 30% riceve supporto finanziario. L'attività di ricerca del 50% dei dottorandi è svolta in collaborazione con altre università; circa la stessa percentuale è riferita all'attività di ricerca in collaborazione con le imprese.

L'analisi della sezione B relativa alla formazione è nel complesso molto positiva. Relativamente alle esperienze all'estero, i dottorandi intervistati evidenziano un forte supporto da parte dei docenti dell'Università di provenienza e dell'Università accogliente risultando abbastanza soddisfatti del periodo di ricerca trascorso all'estero. Relativamente alle esperienze presso altre istituzioni di ricerca nazionali, imprese e PA si rileva un grado medio di soddisfazione. Una lieve criticità si evidenzia sul supporto ricevuto dai dottorandi che hanno usufruito del periodo all'estero sia dagli uffici degli enti ospitanti che da quelli di provenienza.

L'attività didattica o di sostegno alla didattica svolta dai dottorandi (70%) risulta abbastanza

 Università degli Studi di Messina	Documento di analisi dei risultati dei questionari dei Dottorandi	Presidio  COD. REG. RO-PHD (rev. 1 – 07.03.25)
--	--	--

fruttuosa dal punto di vista formativo e il carico richiesto permette ai dottorandi intervistati di dedicarsi adeguatamente alle attività di ricerca e alla tesi.

L'analisi delle risposte evidenzia un elevato grado di soddisfazione riguardo le strutture e gli spazi dedicati ai dottorandi, buono per attrezzature informatiche e le connessioni di rete.

Gli intervistati sono mediamente soddisfatti delle informazioni relative alle attività formative alla loro programmazione ed alle procedure amministrative.

La soddisfazione complessiva del corso di dottorato è elevata, almeno da quanto risulta per gli intervistati che sono circa il 46% dei dottorandi appartenenti ai cicli XXXVIII, XXXIX e XL.

 Università degli Studi di Messina	Documento di analisi dei risultati dei questionari dei Dottorandi	Presidio  COD. REG. RO-PHD (rev. 1 – 07.03.25)
--	--	--

Eventuali proposte di miglioramento a seguito dell'analisi dei risultati

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Alla luce delle criticità evidenziate nell'analisi dei questionari si propone quanto segue:

- incentivare la compilazione dei questionari, dando una ampia pubblicizzazione dei periodi di compilazione dei questionari, attraverso il sito web e i canali social del dottorato. Sarà cura, inoltre del coordinatore e dei supervisor dei dottorandi darne capillare diffusione;
- maggiore sensibilizzazione dei dottorandi verso una compilazione più consapevole, veritiera ed attenta dei questionari;
- incentivare maggiormente l'attività di ricerca all'estero, anche se il dottorato ha già raggiunto percentuali ragguardevoli di internazionalizzazione, poiché da una valutazione dei dati in possesso del collegio si evince che circa 96% dei 37 dottorandi dei cicli XXXVIII, XXXIX e XL sono andati o stanno per andare all'estero;
- particolare attenzione verrà data ad una maggiore pubblicizzazione attraverso la pagina web del dottorato delle modalità di verifica delle attività formative che sono state già proposte dal Gruppo AQ (a partire dal XXXIX ciclo) e approvate dal Collegio dei Docenti del Dottorato;
- incentivazione dei periodi di ricerca dei dottorandi presso aziende;
- riguardo la criticità sullo scarso supporto da parte dell'amministrazione di UNIME e dell'Università ospitante, il coordinatore si farà carico di interpellare i rappresentanti degli studenti per una attenta disamina delle necessità. Un problema già evidenziato riguarda il ritardo nell'erogazione del 50% di maggiorazione della borsa rispetto al momento in cui il collegio autorizza la partenza. Usufruire per tempo di un supporto economico adeguato aiuterebbe il dottorando nella gestione dell'organizzazione della partenza (prenotazione viaggio, caparra per affitto studentato/ stanza/residence ecc..).